

Publicato il 06/10/2022

N. 01864/2022 REG.PROV.PRES.
N. 05146/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Consigliere delegato

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 5146 del 2022, proposto da Associazione Promocultura, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata e difesa dall'avvocato Domenico Siciliano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via Antonio Gramsci 14;

contro

Ministero dello Sviluppo Economico, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, presso i cui uffici è domiciliato in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

T.L.S. Tele Liguria Sud - Cooperativa Radio Televisione Cattolica S.C.R.L., non costituita in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 13314/2021, resa tra le parti, concernente l'annullamento di:

- decreto di approvazione della graduatoria definitiva dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali a carattere comunitario relativa all'annualità 2019 adottato il 3 aprile 2020 e reso disponibile sul sito internet del Ministero dello Sviluppo Economico il 15 aprile 2020, per l'erogazione delle risorse del Fondo per il Pluralismo e l'Innovazione dell'Informazione ai sensi dell'art. 1, comma 163, della legge 208/2015, nella parte in cui non include le domande presentate dalla ricorrente relative alle autorizzazioni da essa detenute alla fornitura di servizi di media audiovisivi per i marchi/palinesiti "Promovideo1", "Promovideo2", "Tua Channel", "Locride Tv" e "Win Tv";
- di ogni altro atto connesso, presupposto o consequenziale, anche di esecuzione, inclusi, ove occorra:
 - il decreto di approvazione della graduatoria provvisoria dei fornitori di servizi di media audiovisivi locali a carattere comunitario adottato il 4 febbraio 2020 e pubblicato sul sito internet del MISE il 10 febbraio 2020;
 - tutte le comunicazioni del MISE inviate alla ricorrente attraverso il Sistema Contributi Emittenza Radiofonica e Televisiva Locale c.d. "SICEM" riguardanti l'oggetto del ricorso.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza con la quale la parte appellante ha chiesto di essere autorizzata alla notificazione per pubblici proclami, dovendo integrare il contraddittorio notificando l'appello a numerose imprese controinteressate nei cui confronti già il Tar aveva disposto, suo tempo, l'integrazione del contraddittorio;

Considerato che l'art. 49 del cpa al terzo comma consente che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio, si ritiene di autorizzare la notificazione dell'appello,

mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo Economico,
dell'appello e di un suo sunto, della sentenza appellata, con indicazione dell'elenco dei destinatari, entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto.

P.Q.M.

Autorizza la notificazione per pubblici proclami secondo le sopra descritte modalità.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 6 ottobre 2022.

**Il Consigliere delegato
Hadrian Simonetti**

IL SEGRETARIO